



ce omicidio di tre giovani affiliati uccisi per uno sgarro nel maggio del 2009 nelle campagne di Villa di Briano.

**LEGAMBIENTE: LA HOLDING DEI RIFIUTI**

«Un'altra discarica di veleni individuata in quella terra dove la gestione dei rifiuti è "cosa loro" della premiata ditta casalesi e company. Ci domandiamo quante altre bombe inquinanti sono nascoste, coperte da vegetazione o da campi coltivati nelle terre di Gomorra?». Se lo chiede Michele Buonomo, presidente Legambiente Campania commentando il ritrovamento della discarica di rifiuti tossici della Cicumvallazione. «Da anni - aggiunge - si aspetta un serio efficiente ed efficace piano di bonifica per "disinquinare" un territorio e una regione che per decenni è stata appestata da trafficanti di rifiuti ed avvelenata da una rete criminale trasversale. Siamo in presenza di una holding dei rifiuti made in Casalesi con fatturato annuo solo nel traffico illecito dei rifiuti pari ad oltre 800milioni di euro». ❖

**Il film**

**Come in "Gomorra"  
il trafficante di veleni**



**Nel film "Gomorra", tratto dall'omonimo libro di Roberto Saviano, le scene di maggior impatto recitate da Toni Servillo, sono dedicate ai traffici della camorra per sotterrare ingenti quantitativi di materiale pericoloso.**

→ **Martedì** l'assestamento di bilancio da 11 milioni (ma il buco è di 500)

→ **Pietro Vignali** ha deciso di ritirare tutte le deleghe degli assessori

# Parma, il sindaco si ferma e riflette Ma intanto si ritrova senza giunta

**Prima della pausa il sindaco Pietro Vignali, davanti alle proteste degli assessori dimissionari, aveva risposto mostrando i muscoli: «Il 53% dei parmensi è con me, sono pronto a ricandidarmi». Garbi (Pd): «È solo».**

**FEDERICO DEL PRETE**

PARMA  
delprete.federico@tiscali.it

Pietro Vignali è al bivio decisivo. Travolto dallo scandalo tangenti che a fine giugno ha portato all'arresto di undici persone (tra cui alcuni suoi fedelissimi), il sindaco di Parma ha ammesso che sta pensando se lasciare o meno il proprio incarico: «Sto facendo una riflessione anche personale sul da farsi», l'ha definita. Una pausa necessaria dopo un rientro dalle ferie caldissimo. Martedì il primo consiglio comunale con il via libera a un assestamento di bilancio da 11 milioni (prima toppa a un buco nelle casse del comune stimato di oltre 500) mentre in piazza ripartiva l'assedio di centinaia di "indignados" alla parmense che hanno inscenato un vero e proprio funerale con tanto di bara e lumini. Poi mercoledì l'azzeramento dell'intera giunta, una mossa inevitabile dopo la rottura con l'asse civica della coalizione che ha portato alle dimissioni di altri quattro assessori. «Sto pensando al futuro e alla nuova squadra, ma anche al mio compito personale. Lo avevo annunciato a lu-

glio e ora lo faccio. Dopo l'assestamento di bilancio è tempo di ragionamenti», ha spiegato Vignali, tornando a parlare con la stampa dopo che martedì scorso, pur di dribblare cronisti e televisioni, era rimasto per oltre sei ore immobile sul suo scranno. Fisicamente stanco e provato da settimane pesantissime, sempre più solo sul piano politico dove anche nel Pdl i malumori stanno venendo a galla, il sindaco ha preso tempo per quella che sarà in primo luogo una scelta personale. In realtà in pochissimi credono realmente che possa lasciare. Ieri ha passato gran parte del pomeriggio a trattare con un'altra lista civica e soprattutto con il Pdl i nomi della nuova squadra. A tenerlo in piedi è Luigi Villani, capogruppo dei berlusconiani in regione e deus ex machina del partito a Parma.

**PROCLAMI E SMENTITE**

Così il Vignali-bis potrebbe essere presentato già domani mattina, a meno di colpi di scena dell'ultim'ora. D'altronde a Parma ormai nessuno si stupisce più di niente. Lo stesso Vignali, nell'ultima riunione di giunta, davanti alle proteste degli assessori dimissionari, aveva risposto mostrando i muscoli: «Il 53% dei parmensi è con me, sono pronto a ricandidarmi», avrebbe detto secondo la versione di un incredulo Ferdinando Sandroni, fino a due giorni fa delegato all'associazionismo. Parole smentite non appena uscite in agenzia

(«Ho solo detto che quei numeri giustificerebbero una ricandidatura che oggi non è certo nei miei pensieri», la marcia indietro del sindaco), ma che Sandroni ha riconfermato a distanza di ventiquattro ore: «Non ha usato condizionali né forme ipotetiche. Come sempre ha trasformato un suo errore in un errore altrui. La solita vigliaccheria e mistificazione». Con Sandroni hanno lasciato in quattro. Vignali li sostituirà caricando di deleghe gli esponenti Pdl che saranno in gran parte confermati e cercando nuove alleanze nel bacino civico che a Parma ha mille sfaccettature.

L'ostacolo più grosso è che non potrà pescare nuovi nomi in consiglio comunale: il primo dei non eletti è un fedelissimo di Elvio Ubaldi, l'ex sindaco che nel 2007 lo lanciò come suo delfino e che in questi giorni lo ha pubblicamente e duramente scaricato. Ogni voto in aula è, infatti, fondamentale visti gli strettissimi margini della maggioranza. Un ulteriore appello a lasciare la poltrona è arrivato dal segretario provinciale del Pd Roberto Garbi: «Vignali è rimasto solo, arroccato nel palazzo. Insieme a Villani che mentre infuria la bufera sui costi della politica resta saldamente ancorato al suo doppio incarico». Il centrosinistra invoca «una fase nuova», ovvero un commissariamento verso le elezioni del prossimo anno. ❖

**tiscali: adv**

Per la tua pubblicità su **l'Unità**

Tiscali ADV:

Viale Enrico Forlanini 21,  
20134 Milano  
tel. 02.30901230

mail: advertising@it.tiscali.com

Per necrologie, adesioni, anniversari telefonare al numero 02.30901290

dal lunedì al venerdì ore 10:00-12:30;  
15:00-17:30  
sabato e domenica tel 06.58557380  
ore 16:30-18:30

Tariffa base+Iva: 5,80 euro a parola (non verranno conteggiati spazi e punteggiatura)

Per pubblicità legale, finanziaria ed istituzionale:

**INTEL MEDIA PUBBLICITA' SRL**  
tel. 0883-347995  
fax: 0883-390606  
mail: info@intelmedia.it

**RINGRAZIAMENTO**

La moglie ROSA, le figlie, i nipoti ed i generi ringraziano sentitamente Istituzioni, Organizzazioni, compagni, amici e cittadini che hanno partecipato al loro lutto per la scomparsa del caro

**ANTONIO SPARTACO BRANDALESI**

Un ringraziamento particolare ai cittadini di Palesio, Varignana, Montecalderaro, Osteria Grande e Castel San Pietro Terme per la vicinanza e il loro affetto.

Castel S.Pietro Terme 2.9.2011